

COMUNE DI CASORATE PRIMO

PROVINCIA DI PAVIA

COD. FISC. 00468580188

<p>N° deliberazione 20 Data 25/06/2024</p>	<p>OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE, PER GLI ANNI 2024 E 2025, DEL PIANO FINANZIARIO 2022-2025 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA 2024</p>
--	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno **2024** addì **25** del mese di **Giugno** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

VAI ENRICO	SI
GAMBARANA LORENZO	SI
VONA ROMINA	SI
ROVARIS EMANUELA GIUSEPPINA	SI
MATERA STEFANO	SI
MAGISTRONI SERENA	SI
CASELLI ENRICO GIUSEPPE	SI
SEMPLICI ROBERTO	SI
TICOZZI VITTORIA	SI
LONGHI ANTONIO	SI
CONTI GILBERTO	SI
BURATTI RAFFAELE	SI
COSENTINI LUIGI	SI

Totale Presenti: 13

Totale Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa GIULIA CROPANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VAI ENRICO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE, PER GLI ANNI 2024 E 2025, DEL PIANO FINANZIARIO 2022-2025 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA 2024**

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno Sig. Giovanni Toresani ai sensi dell'art. 25, comma 3 dello Statuto Comunale

IL PRESIDENTE

Enuncia l'argomento, quindi si registrano i seguenti interventi:

il consigliere comunale e assessore all'Ecologia Lorenzo Gambarana ringrazia il Sindaco per avergli dato nuovamente l'opportunità di lavorare al suo fianco in qualità di Vicesindaco e di assessore all'ecologia. Illustra l'articolazione tariffaria riferita all'esercizio finanziario 2024 partendo dai costi che determinano le tariffe: costi fissi legati alle componenti essenziali del servizio e costi variabili legati alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, suddivisi tra utenze domestiche e utenze non domestiche. Il PEF 2024-2025 riporta un aumento dei costi di 40.000 euro, aumento dovuto a fattori esterni quali l'inflazione, attestata intorno all'11% e le guerre in Ucraina e in Medio Oriente. Nonostante ciò, la tariffa praticata dal Comune di Casorate Primo continua ad essere competitiva rispetto a quella imposta dai comuni limitrofi come emerge dalla statistica fatta con il Consorzio dei Navigli e l'ufficio tributi sui nuclei familiari. In particolare, La tariffa media per il Comune di Casorate Primo è: di 122 euro per il nucleo 1; 138 euro per il nucleo 2; 155 euro per il nucleo 3; 224 euro per il nucleo 4; 276 euro per il nucleo 5; 320 euro per il nucleo 6. Dette tariffe sono più competitive rispetto a quelle praticate dai comuni limitrofi. Ad esempio la tariffa applicata al nucleo 2: dal Comune di Pavia è pari ad 214 euro ; dal Comune di Rosate è pari ad euro 167 euro; dal Comune di Arluno è pari ad 174 euro. Una minore competitività si registra sulle tariffe applicate ai nuclei 5 e 6 , tuttavia l'articolo 25 del nostro Regolamento consente alle famiglie meno abbienti di richiedere al Comune contributi economici. L'incremento dei costi di 40.000 euro impattano in termini di aumento delle tariffe nel seguente modo: sul nucleo 1 da un minimo di 2.68 euro ad un massimo di 5.29 euro ; sul nucleo 2 da un minimo di 1,91 euro ad un massimo di 5.29 euro; sul nucleo 3 per 4.77 euro; per i nuclei più numerosi da un minimo di 9 euro ad un massimo di 18 euro. Rispetto alla produzione dei rifiuti, l'ultimo dato a consuntivo è quello del 2022 che per la raccolta indifferenziata si aggira intorno al 32,84% ; la percentuale a preventivo 2023 è pari al 26,17 %; al 28% per gli anni 2024 e 2025. Ciò significa che la percentuale della raccolta differenziata è del 69.12 % a consuntivo 2022; del 73,83% a preventivo 2023; del 71,84% per gli anni 2024 e 2025.

Rispondendo al consigliere comunale Cosentini Luigi, l'Assessore afferma che benchè non sia tutto perfetto, i numeri dicono che la percentuale di raccolta differenziata supera il 70% a seconda dei dati forniti dal Consorzio dei Navigli e dalla Provincia di Pavia. L'andamento è positivo difatti nella Provincia di Pavia il Comune di Casorate Primo si colloca nei primi posti della graduatoria, le critiche dunque non corrispondono perfettamente alla realtà. Ci sono delle cose che non funzionano ed altre che funzionano, ci sono delle zone della città critiche nelle quali gli stradini puliscono anche tre volte al giorno e dopo pochi minuti dal loro passaggio vengono abbandonati i rifiuti. Dette zone nei limiti del possibile sono videosorvegliate e la Polizia Locale può installare fototrappole. Capita spesso che vengano elevate sanzioni benchè non sia facile identificare i trasgressori. Per quanto riguarda l'ecocentro, come scritto nel programma di mandato, la risoluzione dei problemi che interessano lo stesso è un obiettivo dell'Amministrazione che è in contatto con il Consorzio dei Navigli per meccanizzare gli ingressi e per fare questo occorre ottenere finanziamenti esterni ad esempio attingendo ai fondi del PNRR. Prosegue il suo intervento comunicando un dato positivo

sugli ingombranti: essi si collocano per il 50% nella parte differenziata e per il restante 50% in quella indifferenziata, si assiste ad un loro spostamento graduale nella parte differenziata grazie alle attività poste in essere dall'Amministrazione in questi anni.

Interviene il consigliere comunale Conti Gilberto il quale afferma che i problemi esistenti sono evidenti ed in qualità di Assessore occorre che se ne assuma la responsabilità. La percentuale della raccolta differenziata non è superiore al 70% ma al di sopra di due punti del limite di legge che è del 67%. Considerato che occorre arrivare entro il 2027 all'83% della raccolta differenziata, il Comune è molto lontano dal raggiungimento di un obiettivo che consentirebbe di ridurre la tariffa e di migliorare la raccolta dei rifiuti. Osserva poi che il rapporto tra utenze domestiche e non domestiche è rispettivamente del 67% e del 33% rispetto agli altri comuni. Per le utenze non domestiche il Comune è decisamente al di sotto e questo è uno degli aspetti che va controllato. Chiede poi spiegazioni sul PEF 2024 rispetto alla diminuzione dei costi interni del Comune ed all'aumento invece del conguaglio.

Il consigliere comunale Cosentini Luigi osserva quanto segue. In città l'erba è alta; c'è la spazzatura. In piazza Contardi, dietro all'edicola, ci sono montagne di spazzatura tutte le mattine nonostante telecamere. La piattaforma ecologica è nata per offrire un servizio alle famiglie e non è tollerabile che i camion vadano a scaricare fuori dalla stessa una montagna di macerie di chi fa traslochi o svuota cantine. Nel mese di febbraio 2023 è stato preso un impegno con il Consorzio dei Navigli nel corso di una seduta consiliare, impegno che non è stato mantenuto. Chiede poi informazioni sulla composizione dei costi del PEF. 2024-2025 in particolare, su tutte le voci riportate nella tabella a pagina 4.

Il consigliere comunale e assessore all'Ecologia Lorenzo Gambarana, rispondendo al consigliere comunale Conti Gilberto, chiarisce che i costi interni del Comune sono diminuiti in quanto in tariffa è entrato il costo degli stradini. Il Sindaco successivamente spiega la ragione della riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità che risiede nell'incremento dei pagamenti e dunque degli incassi della Tari. I costi fatturati aumentano per il suseposto trasferimento, altri costi pari a 16.000 euro sono legati alla pulizia straordinaria che viene eseguita su richiesta del Comune. Chiarisce che trattandosi di un preventivo esso potrebbe subire mutamenti anche in diminuzione. Rispetto agli abbandoni osserva che sono state elevate 76 multe, numero non esiguo; l'ecocentro è un obiettivo che l'Amministrazione si è impegnata a realizzare che potrà essere raggiunto in breve tempo se arriverà il finanziamento prospettato che, consentendo di meccanizzare gli ingressi, ridurrebbe la litigiosità tra gli operatori dell'ecocentro e i soggetti che vi si recano senza essere autorizzati. Chiarisce che la piattaforma è gestita dal Consorzio con il quale l'Amministrazione sta insistendo per arrivare all'automatizzazione degli accessi e poiché non si vuole caricare il costo sulla tari è necessario trovare i finanziamenti per realizzare l'intervento.

Esaurita la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, denominata Legge di Stabilità, che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Considerato che il già menzionato tributo sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

Richiamata la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

Preso atto, pertanto, che l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti. Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti, al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe tari a livello nazionale, in particolare, le seguenti fasi operative: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti;

Considerato che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'economia circolare;

Richiamate le conseguenti deliberazioni di ARERA che disciplinano la materia:

1. Deliberazione n. 363/2021/R/Rif del 3 Agosto 2021 con oggetto: "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
2. Deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 3 Agosto 2023 avente ad oggetto "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
3. Deliberazione n.1/DTAC/2023 del 6 Novembre 2023 avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";
4. Deliberazione n. 7/2024/R/RIF del 23 Gennaio 2024 avente ad oggetto "Ottemperanza alle Sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, nn 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento dei rifiuti, di cui alla
5. Deliberazione dell'Autorità n. 363/2021/R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative";

Considerato che il Consiglio Comunale deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio;

Tenuto conto che l'art. 2 – comma 2 – del D.P.R. n. 158 del 1999 sancisce il principio di obligatorietà e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dall'art. 1 – comma 654 - della Legge 147/2013 che prevede tale obbligo attraverso l'applicazione della TARI/TARIP;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2024 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Verificato che la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio, quantificata sulla base di tale piano in € 1.319.534,79 risulta pari al 100%;

Verificato altresì che:

- i termini di approvazione del PEF e delle Tariffe TARI, da predisporre insieme alla deliberazione del bilancio di previsione, è stato differito al 30 giugno 2024;
- l'Allegato A della Delibera Arera n. 443/2019, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, è necessario approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa

attribuzione della parte fissa e quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che nel piano Finanziario sono individuati i criteri per la tariffa TARI anno 2024:

- a) La ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) La suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) La determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kb per le utenze domestiche Kc, Kd per le utenze non domestiche di cui al D.P.R. 158/1999;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 nella misura percentuale del 5% sull'importo del tributo;

Dato atto che sono state determinate le tariffe della TARI per le utenze domestiche e non domestiche, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge 147/2013;

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio l'adozione del Piano Finanziario per la tariffa rifiuti per l'anno 2024 redatto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli ai sensi della Delibera Arera n. 363/2021 ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il testo della Legge di Bilancio per l'anno 2022 Legge n. 234 del 30/12/2021;

Visto l'art.6, comma 3, della citata deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione) che stabilisce che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto al MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

Preso atto che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

1. Relazione del Comune (ETC);
2. Relazione del Comune (ETC) per i costi sostenuti direttamente dall'Ente;
3. Relazione del Consorzio (CN);
4. Articolazione Tariffaria 2024;
5. Dichiarazione di veridicità del Consorzio;
6. Dichiarazione di Veridicità del Comune.

Tenuto conto che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

Visto l'art. 6 della deliberazione 443/2019 che definisce inoltre che:

- Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;

- L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che in data 06.05.2024 a mezzo PEC (Prot. n. 6089) il Consorzio dei Comuni dei Navigli ha trasmesso il Piano Economico Finanziario 2024/2025 comprensivo di tutti gli allegati;

Preso atto, inoltre, della relazione di veridicità rilasciata dal Direttore Generale del Consorzio dei Comuni dei Navigli, nonché legale rappresentante dello stesso, in data 02.05.2024;

Visto l'atto di validazione rilasciato e firmato dal Revisore dei Conti del Comune di Casorate Primo, riguardo il Piano Economico Finanziario 2024/2025, Prot. n. 8677 del 18/06/2024;

Visti i pareri dei funzionari responsabili espressi ai sensi ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n° 9 (Vai, Gambarana, Vona, Rovaris, Matera, Ticozzi, Magistroni, Caselli, Semplici), resi per alzata di mano su 13 Consiglieri presenti, essendosi astenuti n° 4 Consiglieri (Longhi, Conti, Buratti, Cosentini).

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Economico Finanziario 2024/2025 per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Consorzio dei Comuni dei Navigli in qualità di Ente Gestore del servizio per conto del Comune di Casorate Primo così articolato:

1. Relazione del Comune (ETC);
2. Relazione del Comune (ETC) per i costi sostenuti direttamente dall'Ente;
3. Relazione del Consorzio (CN);
4. Articolazione Tariffaria 2024;
5. Dichiarazione di veridicità del Consorzio;
6. Dichiarazione di Veridicità del Comune
7. Verbale di validazione del Revisore dei Conti del Comune di Casorate Primo Prot. n. 8677 del 18/06/2024

DI DARE ATTO che le tariffe sono state determinate in conformità al Piano Economico Finanziario 2024/2025 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2024, come si evince dall'allegato "Articolazione Tariffaria"; specificato che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 27.04.1999 n. 158, ribadito dall'art. 1 comma 654 della Legge 27.12.2013 n. 147, la percentuale di copertura dei costi inerenti al servizio, quantificata sulla base di tale piano in €1.319.534,79 risulta pari al 100%;

Di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio dei Navigli, in qualità di Ente Gestore del servizio e tassa rifiuti;

Di trasmettere inoltre copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via telematica attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L.6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni in Legge 22.12.2011 n. 214.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n° 9 (Vai, Gambarana, Vona, Rovaris, Matera, Ticozzi, Magistroni, Caselli, Semplici), resi per alzata di mano su 13 Consiglieri presenti, essendosi astenuti n° 4 Consiglieri (Longhi, Conti, Buratti, Cosentini).

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 18**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO BIENNALE, PER GLI ANNI 2024 E 2025, DEL PIANO FINANZIARIO 2022-2025 PER LA TARIFFA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI DI NATURA TRIBUTARIA 2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 31/05/2024

Il Responsabile di Settore

Emiliano Rovati

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 31/05/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Emiliano Rovati

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente
VAI ENRICO

Il Segretario Comunale
Dott.ssa GIULIA CROPANO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Casorate Primo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GIULIA CROPANO in data 16/07/2024
ENRICO VAI in data 16/07/2024